

Paolo Ferrari

Paolo Ferrari, nato a Parma il 27 agosto 1962, laureato in Scienze della Produzione Animale presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna nel 1989 e abilitato all'esercizio della professione di dottore agronomo (numero d'iscrizione 175 all'Ordine provinciale di Parma). Ricercatore senior della Fondazione CRPA Studi Ricerche di Reggio Emilia, svolge a partire dal 1990 attività di ricerca applicata e sperimentazione su progetti europei e nazionali, finanziati dalla Commissione Europea (DG Ricerca, scienza e innovazione, DG Salute e sicurezza alimentare) dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna, incentrati sulle tematiche relative alla valutazione del benessere animale (bovini, suini e avicoli) nelle fasi di allevamento, trasporto e pre-macellazione, tra i quali: Welfare Quality®, EUWelNet, EconWelfare, HealthyHens, FreeBirds, SusPigSys, Healthy Livestock, High Quality Control Posts e Animal Transport Guides. Possiede una conoscenza approfondita delle norme giuridiche in materia di benessere degli animali negli Stati membri dell'UE (Svezia, Danimarca, Finlandia, Paesi Bassi, Germania, Austria, Regno Unito e Svizzera) e della legislazione in materia di benessere degli animali e dei codici di condotta volontari in diversi paesi terzi dell'UE (USA, Canada, Brasile, Argentina, Thailandia, Nuova Zelanda, Australia, Sudafrica). Ha ricoperto il ruolo di professore a contratto presso le facoltà di veterinaria delle Università di Milano e di Camerino e la facoltà di agraria dell'Università di Firenze in insegnamenti relativi all'Ingegneria agraria. Socio membro dell'Associazione Italiana Ingegneria Agraria, iscritto alla Seconda Sezione Tecnica "Costruzioni rurali, impianti e territorio". Nel curriculum vitae si annoverano più di 140 pubblicazioni a stampa e numerose partecipazioni in qualità di relatore e docente a convegni scientifici internazionali e nazionali e a corsi di formazione e di aggiornamento rivolti ad allevatori, tecnici, progettisti e funzionari pubblici e veterinari; tra questi la partecipazione in qualità di relatore e tutor, a partire dal 2011, ai corsi per veterinari ufficiali delle Autorità Competenti dei Paesi Membri dell'Unione Europea (programma "Better Training for Safer Food") in materia di benessere degli animali da reddito in allevamento, durante il trasporto e prima della macellazione.